

## utilities

Invia a... info@...

Spedito da

INVIA

STAMPA BACK

### >> La giornata dell'acqua - Althesys: urgente investire nel sistema idrico italiano

Milano, 21 marzo – All'acqua italiana urgono investimenti. Le carenze del nostro settore idrico (acquedotti, fognature e depurazione) generano un enorme danno ambientale ed economico ma, investendo 20 miliardi di euro, sarà possibile risparmiarne 130 nei prossimi 25 anni. Inoltre, una gestione efficiente dell'acqua in agricoltura potrebbe portare 17 miliardi di euro di benefici all'Italia. Sono i dati contenuti in due differenti studi di Althesys, che la società di ricerca e consulenza sottolinea in occasione della "Giornata mondiale dell'acqua", il "World water day" voluto dalle Nazioni Unite, che si celebra ogni anno il 22 marzo. "Il sistema idrico italiano ha bisogno di una strategia complessiva che, facendo leva su innovazione e investimenti, consenta di rendere più razionale ed efficiente l'uso della risorsa acqua nel nostro paese", spiega Alessandro Marangoni, amministratore delegato di Althesys e capo del team di ricerca.

Dunque, le carenze delle infrastrutture idriche costano agli italiani fino a 110 miliardi di euro. Questo è il dato principale che emerge dal primo studio, dal titolo "I benefici dell'innovazione nelle reti utilities". La ricerca stima le necessità di investimento nei servizi acquedotti, fognature e depurazione e i costi che pesano sul paese causati dall'attuale deficit infrastrutturale. Secondo l'analisi, il rapporto tra costi e benefici di questi possibili investimenti porta appunto a uno sbilancio netto di 110,2 miliardi di euro. Althesys calcola in 51mila chilometri il fabbisogno di nuove reti (oltre 30mila di acquedotti e circa 21mila di fognature) e in oltre 170mila chilometri le necessità di rifacimenti, dei quali 125mila per acquedotti. "Con questi interventi l'Italia si metterebbe al livello dei migliori paesi europei", assicura Marangoni.

Ma non è tutto. Interventi nella gestione dell'acqua in agricoltura potrebbero infatti portare all'Italia benefici complessivi tra i 9,7 e i 17,3 miliardi di euro in trent'anni. In pratica, l'equivalente di una legge Finanziaria. La stima - che varia in funzione di diversi scenari di applicazione degli interventi prospettati - è contenuta in un secondo studio di Althesys dal titolo "Le politiche di gestione dell'acqua in agricoltura". L'acqua, ricorda la società di ricerca, è un fattore cruciale per la competitività dell'agricoltura italiana, considerato che le produzioni irrigue costituiscono l'80% delle nostre esportazioni.